
RAPPORTO SEMESTRALE 2017

GENNAIO–GIUGNO

LA POSTA – SEMPLICITÀ E SISTEMA



4094 mln

di franchi sono i **ricavi d'esercizio** al 30 giugno 2017.



394 mln

di franchi è l'**utile del gruppo** al 30 giugno 2017.



1027,9 mln

di **lettere indirizzate** sono state trattate dalla Posta nel primo semestre del 2017.



62,3 mln

di **pacchi** sono stati recapitati dalla Posta nel primo semestre del 2017.



117,7 mld

di franchi è la giacenza dei **patrimoni medi dei clienti** di PostFinance.



79,0 mln

di **passengeri** hanno viaggiato con AutoPostale nel primo semestre del 2017.

Rapporto semestrale gennaio–giugno 2017

Prefazione	2
Relazione semestrale	5
Cifre	6
Contesto economico	7
Economia globale	7
Clienti e settori	7
Strategia	10
Ingressi di società affiliate, società associate e joint venture	11
Finanze	12
Valore aggiunto aziendale	12
Conto economico	13
Risultati per segmento	15
Flusso di denaro e investimenti	22
Indebitamento netto	22
Bilancio del gruppo	23
Prospettive	24
Chiusura semestrale gruppo	25
Conto economico consolidato	26
Conto economico complessivo consolidato	27
Bilancio consolidato	28
Variazione consolidata del capitale proprio	29
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	30
Allegato alla chiusura semestrale	31
Attività commerciale	31
Basi di allestimento dei conti	31
Adeguamento dell'allestimento dei conti	31
Eventi e transazioni significativi	33
Informazioni di segmento	38
Variazioni significative degli attivi e degli impegni del segmento	38
Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture	39
Strumenti finanziari	40
Impegni da investimenti	42
Carattere stagionale	42
Impiego dell'utile	42
Aziende e parti correlate	42
Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	43
Rapporto del revisore indipendente sulla review del bilancio intermedio consolidato	44
Chiusura semestrale PostFinance	45
Riconciliazione del risultato	46
Conto semestrale statutario PostFinance SA	47
Bilancio	48
Conto economico	49



Prefazione

di **Urs Schwaller**, presidente del Consiglio di amministrazione
e **Susanne Ruoff**, direttrice generale

” —

La Posta ha bisogno di buoni risultati. Solo così possiamo rimanere innovativi sul lungo termine, investire in nuove offerte e in nuovi settori operativi e creare valore aggiunto per i nostri clienti.

2	Prefazione
5	Relazione semestrale
25	Chiusura semestrale gruppo
45	Chiusura semestrale PostFinance

Gentili Signore, egregi Signori,

quello che ci lasciamo alle spalle è un primo semestre del 2017 entusiasmante, in cui siamo riusciti a mettere a segno un buon risultato. Nei sei mesi appena trascorsi l'utile del gruppo è infatti salito a 394 milioni di franchi, il che equivale a 81 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Più che positivo è anche il risultato d'esercizio (EBIT) di 547 milioni di franchi, in crescita di 164 milioni. Di questi circa 155 milioni sono ascrivibili al migliore risultato di PostFinance dovuto in particolare a inferiori rettifiche di valore del portafoglio e a un andamento positivo del risultato commerciale. A questo buon risultato hanno poi contribuito anche misure di incremento dell'efficienza, la trasformazione della rete postale e gli adeguamenti dei nostri servizi per venire incontro alle nuove abitudini ed esigenze dei clienti. Nel complesso, sul risultato finanziario pesa il calo dei volumi delle lettere e delle operazioni allo sportello insieme a un reddito da interessi inferiore.

Risultati buoni sono fondamentali per accedere a nuove fonti di introiti nonché gestire e modernizzare un'infrastruttura economicamente sostenibile e orientata alle esigenze dei clienti. Consentono inoltre alla Posta di investire ad esempio in nuovi centri pacchi o in nuove offerte, oppure di effettuare versamenti di compensazione nella cassa pensioni.

Le sfide con cui la Posta è costretta ormai da tempo a confrontarsi sono davanti agli occhi di tutti: il numero di lettere spedite è in calo, i margini si assottigliano in un mercato logistico fortemente competitivo, il mercato dei trasporti di persone è esposto a una crescente pressione sui prezzi e, infine, il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse e le scarse opportunità di effettuare investimenti redditizi mettono sempre più a dura prova il nostro operatore finanziario. Il cambiamento tecnologico e le sfide che esso comporta per la Posta continueranno pertanto a far sentire i loro effetti nei singoli mercati, ma noi ci stiamo preparando ai cambiamenti e agiamo con lungimiranza.

La Posta finanzia il servizio universale prescritto dal legislatore con mezzi propri, senza ricorrere

a fondi pubblici, e autofinanzia tutti i propri investimenti. Per fare un esempio, fino al 2020 la Posta investirà circa 150 milioni di franchi nella costruzione di tre nuovi centri pacchi nei Cantoni Grigioni, Ticino e Vallese. La crescita del commercio online continua inarrestabile e sempre più spesso i clienti chiedono di ricevere i propri pacchi nei tempi più rapidi possibili. I tre nuovi edifici logistici decentralizzati consentiranno di ridurre il carico di lavoro degli attuali grandi centri pacchi di Härkingen, Dailens e Frauenfeld nei periodi di punta, di accorciare i percorsi dei pacchi regionali e di rafforzare le regioni.

Un tema onnipresente durante il primo semestre del 2017 è stato lo sviluppo della rete postale: i media ne hanno parlato diffusamente, i politici hanno preso posizione e i cittadini hanno dato voce alle proprie preoccupazioni. Noi prendiamo sul serio tutte le opinioni espresse e siamo aperti alla discussione. Nello sviluppo della rete postale veniamo incontro alle esigenze cantonali e regionali e cerchiamo soluzioni individuali. Per continuare a svilupparsi, la Posta ha assolutamente bisogno di un margine di manovra in campo imprenditoriale.

In uno studio recentemente pubblicato dell'Unione postale universale (UPU), la Posta si è classificata al primo posto distaccando nettamente le altre aziende postali. Questo non sarebbe possibile senza il formidabile impegno dei nostri collaboratori, che svolgono ogni giorno il proprio lavoro con entusiasmo e passione contribuendo in maniera determinante al successo dell'azienda. Sono il volto della Posta e curano i contatti con i nostri clienti. Anche a questi ultimi va il nostro ringraziamento, per la fiducia che ci accordano giorno dopo giorno, per la loro apertura nei confronti dei cambiamenti e per il loro contributo nel realizzarli.



Urs Schwaller
Presidente del Consiglio
di amministrazione



Susanne Ruoff
Direttrice generale

■ Presentazione delle cifre

Gli importi indicati nel Rapporto semestrale sono arrotondati. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata. La lineetta (–) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

Nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta i grafici sono rappresentati in scala. L'utilizzo di una scala differente è debitamente segnalato.

Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ Anno in questione

■ Anno precedente

■ Ripercussioni positive sul risultato

■ Ripercussioni negative sul risultato

■ Lingue

Il rapporto è pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

RELAZIONE SEMESTRALE

La Posta è attiva nei mercati della comunicazione, della logistica, dei servizi finanziari e dei trasporti di persone. L'azienda totalizza la maggior parte del fatturato in regime di libero mercato. La quota meno consistente riguarda, invece, le lettere fino a 50 grammi, settore in cui l'azienda è esposta alla concorrenza delle offerte elettroniche. L'86% del fatturato è conseguito in Svizzera.

Cifre	6
Contesto economico	7
Economia globale	7
Clienti e settori	7
Strategia	10
Ingressi di società affiliate, società associate e joint venture	11
Finanze	12
Valore aggiunto aziendale	12
Conto economico	13
Risultati per segmento	15
Flusso di denaro e investimenti	22
Indebitamento netto	22
Bilancio del gruppo	23
Prospettive	24

Cifre

Nonostante la difficile situazione in cui si trova a operare, la Posta ha totalizzato un risultato positivo in tutti e quattro i mercati, chiudendo il primo semestre del 2017 con un utile del gruppo di 394 milioni di franchi (anno precedente: 313 milioni) e un risultato d'esercizio (EBIT) di 547 milioni (anno precedente: 383 milioni). La crescita di 164 milioni di franchi è da attribuire a vari fattori, tra cui una minore necessità di operare rettifiche di valore del portafoglio investimenti.

Gruppo Cifre		2016	2017
2017 e confronto con l'anno precedente		dall'1.01 al 30.06	dall'1.01 al 30.06
Risultato			
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	4'150	4'094
conseguiti all'estero ¹	mln di CHF	581	567
	% dei ricavi d'esercizio	14,0	13,8
Risultato d'esercizio	mln di CHF	383	547
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	9,2	13,4
conseguiti all'estero ¹	mln di CHF	32,9	50,1
	% del risultato d'esercizio	8,6	9,2
Utile del gruppo	mln di CHF	313	394
Collaboratori			
Organico del gruppo	unità di personale	43'732	42'524
estero ¹	unità di personale	7'379 ²	7'001
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	200	160
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	137	106
stabilimenti	mln di CHF	30	35
immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	mln di CHF	23	3
partecipazioni	mln di CHF	10	16
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Creazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa	mln di CHF	4'268 ³	3'198
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	93	178
Finanziamento			
Totale di bilancio	mln di CHF	126'609 ³	127'270
depositi dei clienti (PostFinance)	mln di CHF	110'465 ³	111'595
Capitale proprio	mln di CHF	4'881	6'395

1 Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario

2 Valore rettificato

3 Valori rettificati (cfr. allegato, Adeguamento dell'allemento dei conti)

Contesto economico

Economia globale

Nel corso del primo trimestre l'economia mondiale è cresciuta a un ritmo più sostenuto di quello registrato nei trimestri precedenti. La crescita è dovuta principalmente alla ripresa evidenziata nelle economie emergenti, ma anche l'economia della zona euro ha riguadagnato forza. Nei paesi industrializzati, l'accelerazione della crescita economica si è tradotta in un ulteriore miglioramento della situazione sul mercato del lavoro: negli USA, in Giappone, nella Gran Bretagna e in Germania è stata quasi raggiunta la piena occupazione e la disoccupazione ha continuato a diminuire in quasi tutti gli stati membri della zona euro. L'economia svizzera ha beneficiato solo in parte degli impulsi positivi provenienti dall'estero. Un'analisi più ampia degli indicatori economici disponibili evidenzia che, benché l'economia svizzera si trovi tuttora sulla strada della ripresa, quest'ultima non si è ancora estesa a tutti i settori. Si assiste di conseguenza a uno sfruttamento insoddisfacente di una serie di capacità produttive.

Clienti e settori

Mercato della comunicazione

La sostituzione dei prodotti classici di PostMail e Rete postale e vendita con prestazioni e offerte digitali prosegue. Nell'anno in esame i volumi del mercato della comunicazione hanno registrato una flessione. Rispetto all'anno precedente, al termine del secondo trimestre del 2017 le lettere indirizzate hanno subito un calo del 2,8%. Le mutate abitudini dei clienti hanno influito in modo negativo sul volume dei giornali recapitati (-3,0%). I pagamenti effettuati allo sportello hanno evidenziato una flessione del 5,8%. I volumi dell'import e dell'export (corrispondenza) sono scesi del 5,2% rispetto all'anno precedente. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e nuovi. Rispetto allo scorso anno, Swiss Post Solutions ha registrato una flessione dei ricavi derivanti dai servizi erogati in seguito alla vendita di attività non strategiche e al corso di cambio. Non considerando gli effetti indicati sopra, i ricavi conseguiti da Swiss Post Solutions sono cresciuti del 6%. L'offerta di Swiss Post Solutions per l'esternalizzazione di processi aziendali e servizi innovativi nella gestione dei documenti evidenzia un aumento della domanda.

Nessuna inversione di tendenza in vista

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate, quantità in milioni al 30.06
 Dal 2013 al 2017
 2013 = 100%



Mercato logistico

Il mercato logistico continua a divenire sempre più dinamico, a livello nazionale e internazionale. Nuovi operatori del mondo digitale si affermano, i clienti sono molto sensibili ai prezzi ed esigono alti standard di qualità. PostLogistics si posiziona come leader per qualità e costi nei settori di mercato pacchi in Svizzera e all'estero, collettame e magazzino, Innight, espresso, corriere e commercio elettronico. Rispetto all'anno precedente sono stati registrati sviluppi positivi nel volume di pacchi trasportati in Svizzera (+5,3%), mentre i volumi dell'import e dell'export hanno subito una flessione dello 0,2%. Complessivamente è stato rilevato un incremento pari al 4,9%.

Continua la crescita del commercio online

Mercato logistico | Pacchi, quantità in milioni al 30.06

Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



Mercato dei servizi finanziari

Benché la situazione dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali stia tornando alla normalità, la lentezza di tale processo di miglioramento, abbinata a tassi d'interesse bassi e in parte negativi, continua a porre PostFinance di fronte a grandi sfide. Lo svantaggio concorrenziale rappresentato dall'impossibilità di offrire autonomamente crediti e ipoteche permane. Nell'attuale situazione dei mercati per garantire sul lungo periodo la redditività è quindi di fondamentale importanza per PostFinance diversificare la struttura dei ricavi e trovare nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi. Per questo motivo PostFinance intende ampliare la sua offerta nel settore degli investimenti.

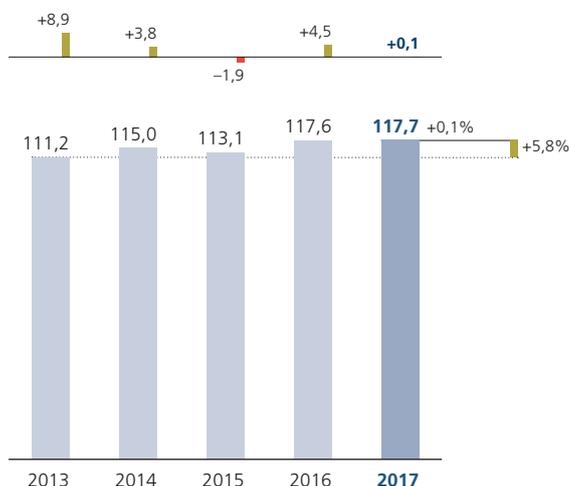
Le esigenze della clientela continuano a mutare a ritmo serrato; la nostra società, e con essa l'attività bancaria, è sottoposta a un rapidissimo processo di digitalizzazione. PostFinance adegua la sua strategia aziendale a questi cambiamenti e segue la linea della trasformazione in «Digital Powerhouse».

PostFinance si è inoltre prefissata di semplificare il più possibile la gestione del denaro alla sua clientela per agevolarla nelle questioni finanziarie.

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

I patrimoni dei clienti si mantengono a livelli elevati

Mercato dei servizi finanziari | Patrimoni medi dei clienti in mld di CHF al 30.06
 Dal 2013 al 2017
 2013 = 100%



Le operazioni sul differenziale degli interessi sono ancora la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse e le scarse opportunità di effettuare investimenti redditizi hanno gravato fortemente sul reddito da interessi determinando un ulteriore assottigliamento dei margini. Il patrimonio dei clienti ha registrato un aumento di 0,1 miliardi di franchi. Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in titoli finanziari a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. L'azienda continua a disporre di una liquidità molto elevata presso la Banca nazionale svizzera. Da gennaio 2015 PostFinance paga degli interessi negativi sugli averi in conti giro che superano una determinata soglia. Per questo motivo PostFinance ha introdotto condizioni quadro che le consentono di riaddebitare tali interessi ai grandi clienti. Inoltre, da febbraio 2017 PostFinance addebita una commissione sull'avere disponibile anche ai clienti privati con un patrimonio liquido oltre il milione di franchi.

Non si allenta la pressione sul margine d'interesse

Mercato dei servizi finanziari | Margine d'interesse in punti base al 30.06
 Dal 2013 al 2017



¹ La definizione del margine d'interesse per il 2016 è stata adattata. I valori degli anni 2013–2015 non possono essere confrontati.

Mercato dei trasporti di persone

Il mercato nazionale dei trasporti di persone continua a registrare una forte domanda di soluzioni di mobilità. Alla crescente richiesta da parte della popolazione si contrappongono le risorse limitate dell'amministrazione pubblica, il che si riflette nell'aumento delle gare d'appalto per i servizi di autobus. Anche in questo contesto non semplice, nei primi sei mesi dell'anno AutoPostale è riuscita a incrementare dell'1,4% il volume di chilometri percorsi, portandolo a 77,8 milioni di chilometri. Ha contribuito a tale aumento anche il potenziamento dell'offerta in Svizzera.

Nuovo ampliamento delle prestazioni

Mercato dei trasporti di persone | Chilometri percorsi in mln di km al 30.06
Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



Strategia

Per raggiungere gli obiettivi assegnati dalla proprietaria, la Posta è chiamata tra le altre cose a creare valore aggiunto. La strategia scelta a tale scopo si basa su cinque orientamenti principali: impiego e partecipazione attiva all'elaborazione delle condizioni quadro, tutela e sviluppo del core business, sviluppo commerciale e crescita in mercati selezionati, ottimizzazione dei costi e incrementi dell'efficienza e, infine, l'assicurazione di prezzi in linea con il mercato.

Ingressi di società affiliate, società associate e joint venture

Il 20 febbraio 2017 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito un ulteriore 14,444% di Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo, della quale detiene ora il 38,889%.

L'11 aprile 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha rilevato il 100% delle azioni di Relatra AG e DESTINAS AG, entrambe con sede a Kreuzlingen. Le due società operano nella Svizzera orientale nell'ambito dello sdoganamento, dei trasporti internazionali e del trasbordo e impiegano complessivamente 25 collaboratori. Tale acquisizione consente all'azienda di consolidare le proprie prestazioni nei settori cargo, espresso e magazzino a livello internazionale. In questo modo, la Posta assicura inoltre la propria presenza nella Svizzera orientale, alla frontiera ad alta frequentazione di Kreuzlingen/Costanza.

Il 12 aprile 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle azioni di JTB Holding AG e di HAMIPO Holding AG, entrambe con sede a Saillon, e il 20% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim con sede ad Arlesheim. Le due holding detengono il 100% delle quote di BPS Speditions-Service AG con sede a Pfungen, di Walli-Trans AG con sede a Briga-Glis e di Eden-Trans GmbH con sede ad Aadorf. BPS Speditions-Service AG detiene il restante 80% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim. La Posta è entrata in possesso anche del 50% delle quote di GSF Spedition Schweiz GmbH con sede a Gütersloh (DE). Il gruppo aziendale opera principalmente nel settore della spedizione internazionale e impiega 25 collaboratori. Tra i servizi aggiuntivi figurano le attività di sdoganamento, espresso e magazzino.

Il 12 aprile 2017 CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (FR) ha acquisito il 100% delle quote di Autocars Trans-Azur SAS con sede a Salon-de-Provence (FR). L'acquisizione includeva anche il 50% delle quote di SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (FR). Con l'acquisizione di Autocars Trans-Azur SAS, CarPostal France espande ulteriormente la propria presenza nelle regioni di Aix-en-Provence, Marsiglia e Arles. La società, che impiega 50 collaboratori, è specializzata nel traffico extraurbano ed è attiva nel settore del servizio di linea, dei bus su chiamata, del trasporto di personale e scolari nonché nei trasporti occasionali.

Dall'autunno 2017 la Posta e le FFS intendono proporre a privati, aziende e autorità della Svizzera un'identità digitale unitaria, il cui sviluppo e la cui commercializzazione saranno affidati a SwissSign AG con sede a Opfikon. Dopo che il 9 maggio 2017 Posta CH SA ha venduto alle FFS il 50% delle quote che deteneva presso SwissSign AG con sede a Opfikon, la joint venture SwissSign appartiene in parti uguali alla Posta e alle FFS. La joint venture include anche SwissSign AG con sede a Vaduz (LI). Per la Posta questo significa che, da maggio 2017, le due società integrate non saranno più interamente consolidate, ma inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture SwissSign con il metodo dell'equivalenza (equity method).

Il 15 maggio 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 25% di Prime Data AG con sede a Brugg.

Il 22 giugno 2017 Direct Mail Company AG con sede a Basilea ha acquisito il 100% delle azioni di IPO Input Processing Output Service AG con sede a Bösingen. L'azienda, attiva nel settore della gestione abbonamenti per case editrici di piccole e medie dimensioni, impiega otto collaboratori. Con questa acquisizione, PostMail consolida la propria posizione nell'attività editoriale.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate variazioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Finanze

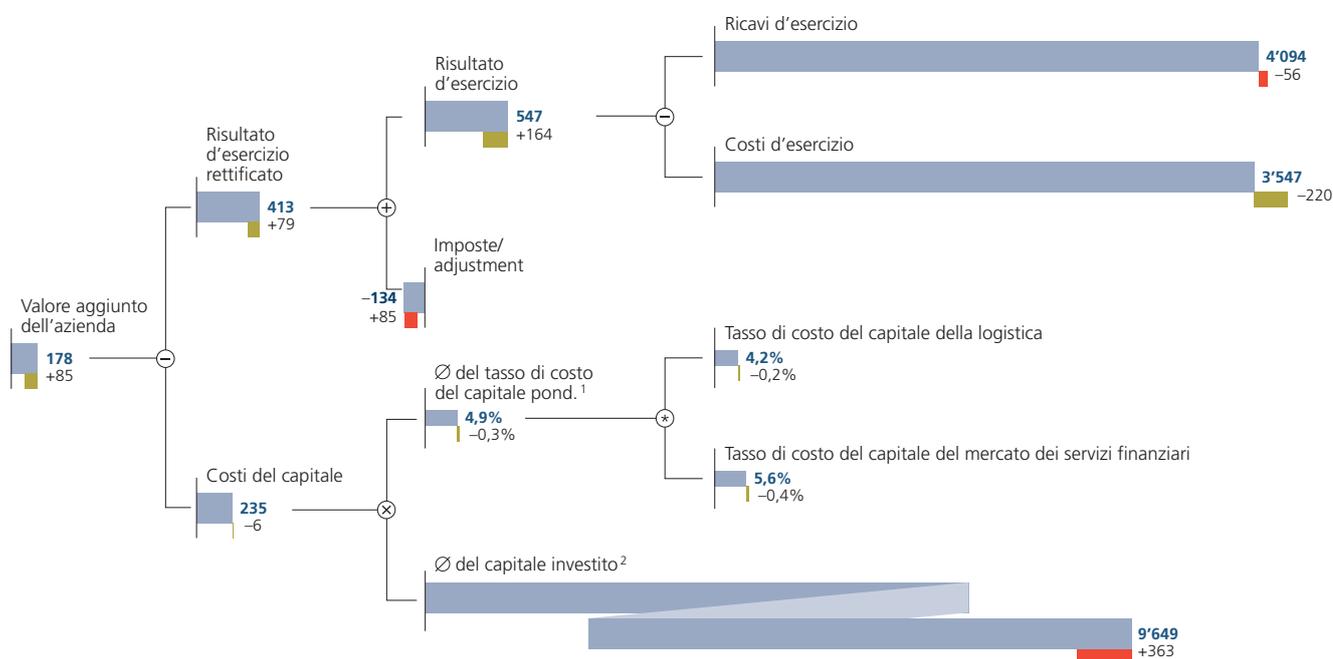
Valore aggiunto aziendale

Conformemente agli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aziendale e incrementarlo. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale.

Il valore aggiunto aziendale nel settore della logistica si calcola sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito (NOA)) dal risultato d'esercizio rettificato (NOPAT). Nel mercato dei servizi finanziari esso corrisponde all'utile al lordo delle imposte (EBT) calcolato secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante). Al 30 giugno 2017 la Posta soddisfaceva le aspettative finanziarie del Consiglio federale, raggiungendo un valore aggiunto aziendale di 178 milioni di franchi, ossia di circa il 91,4% superiore rispetto al valore dell'anno precedente (93 milioni di franchi). Tale incremento si deve principalmente alla minore necessità di operare rettifiche di valore del portafoglio. Nonostante il maggiore fabbisogno finanziario, i costi del capitale hanno registrato una contrazione grazie ai minori tassi di costo del capitale ascrivibili agli interessi.

Incremento grazie al migliore risultato d'esercizio

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF al 30.06 2017



Ø Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)

1 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.

2 Per PostFinance corrisponde alla Ø del capitale proprio, in linea con quanto previsto da Basilea 3, di 4560 milioni di franchi e per le unità logistiche alla Ø del Net Operating Assets (NOA) di 5089 milioni.

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Conto economico

Ricavi d'esercizio

Nel primo semestre del 2017 i ricavi d'esercizio sono stati di 4094 milioni di franchi rispetto ai 4150 milioni dell'anno precedente, il che corrisponde a un calo dell'1,3% circa. Questa flessione è riconducibile soprattutto a una diminuzione del fatturato netto dei servizi logistici e a un calo dei proventi da interessi relativi ai servizi finanziari.

Calo costante nelle attività chiave

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF al 30.06
 Dal 2013 al 2017
 2013 = 100%



¹ Valore normalizzato

A causa del calo dei volumi, il fatturato netto dei servizi logistici si è ridotto di 31 milioni di franchi. A pesare maggiormente è stato il calo dei ricavi conseguiti nella lavorazione delle lettere. I ricavi da servizi finanziari comprendono utili derivanti dalla vendita di posizioni azionarie, controbilanciati dai minori proventi da interessi dovuti al persistere di interessi bassi. Il fatturato netto dei beni commerciali è sceso di 15 milioni di franchi a seguito dell'adeguamento dell'offerta. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, gli altri ricavi d'esercizio sono aumentati di 14 milioni di franchi, un incremento riconducibile tra l'altro ai maggiori proventi da locazioni.

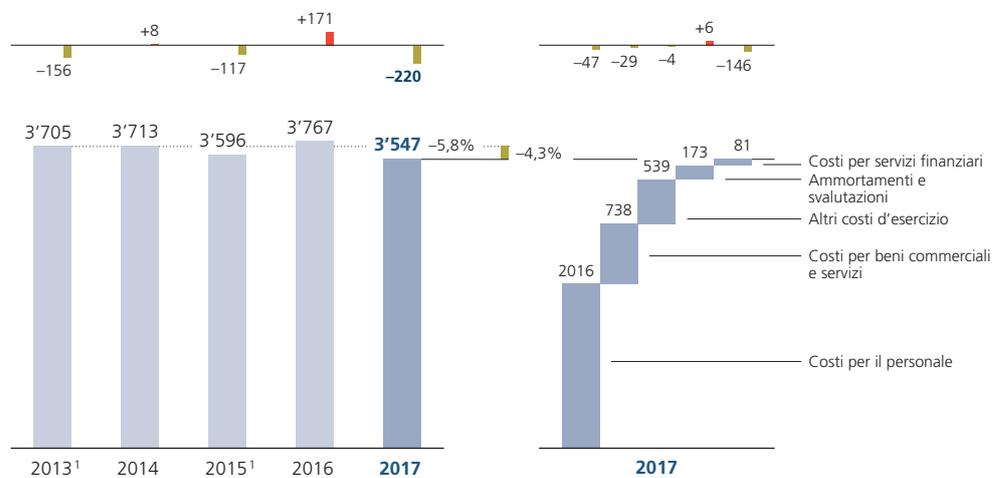
Costi d'esercizio

La riduzione di 47 milioni di franchi dei costi per il personale rispetto all'anno precedente è dovuta in particolare ai minori oneri per salari e stipendi. I costi per beni commerciali e servizi sono diminuiti di 29 milioni di franchi, attestandosi a 738 milioni. I costi per servizi finanziari sono scesi invece di 146 milioni di franchi, passando a 81 milioni. In aggiunta alla diminuzione dei costi degli interessi sui depositi dei clienti, si è presentata soprattutto una minore necessità di svalutazione di immobilizzazioni finanziarie. È stato possibile ridurre gli altri costi d'esercizio di 4 milioni di franchi, mentre i costi degli ammortamenti hanno registrato una crescita di 6 milioni di franchi.

Calo dovuto alla minore necessità di rettifiche di valore del portafoglio

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF al 30.06

Dal 2013 al 2017
2013 = 100%



¹ Valori normalizzati

Risultato d'esercizio

Rispetto all'anno precedente, il risultato d'esercizio ha registrato un incremento di 164 milioni di franchi, raggiungendo quota 547 milioni. Oltre che dalle vendite di varie posizioni azionarie nel primo trimestre del 2017, un contributo in questo senso è stato offerto anche dalla minore necessità di operare ulteriori rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Utile del gruppo

Nel primo semestre del 2017 il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a -20 milioni di franchi, sostanzialmente a causa della svalutazione di una società. Il risultato finanziario, risultante dal saldo tra ricavi finanziari (10 milioni di franchi) e oneri finanziari (24 milioni di franchi), ha evidenziato un miglioramento di 7 milioni rispetto all'anno precedente. Gli oneri per le imposte sull'utile sono stati pari a 119 milioni di franchi. Ne è risultato un utile del gruppo di 394 milioni di franchi, di 81 milioni superiore rispetto all'anno precedente.

Risultati per segmento

Tutti i mercati hanno contribuito al risultato d'esercizio positivo.

Gruppo Risultati per segmento dall'1.01 al 30.06.2017 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		In percentuale		unità di personale	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
PostMail	1'485	1'429	183	186	12,3	13,0	16'283	15'873
Swiss Post Solutions	285	271	10	15	3,5	5,5	6'952	6'583
Rete postale e vendita	576	538	-99	-88			6'076	5'603
Mercato della comunicazione	2'197	2'096	94	113	4,3	5,4	29'311	28'059
PostLogistics	772	791	52	58	6,7	7,3	5'135	5'205
Mercato logistico	772	791	52	58	6,7	7,3	5'135	5'205
PostFinance ⁵	1'126	1'111	237	392			3'642	3'508
Mercato dei servizi finanziari	1'126	1'111	237	392			3'642	3'508
AutoPostale ⁶	457	464	21	20	4,6	4,3	3'200	3'236
Mercato dei trasporti di persone	457	464	21	20	4,6	4,3	3'200	3'236
Altri ⁷	457	449	-21	-34			2'444	2'516
Consolidamento	-1'008	-959		-2				
Gruppo	4'150	4'094	383	547			43'732	42'524

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Il mercato dei servizi finanziari (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity); per «Altri» non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

6 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

7 Include unità servizi (Immobili e Tecnologia dell'informazione e della comunicazione) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel primo semestre del 2017 PostMail ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 186 milioni di franchi, 3 milioni in più rispetto al valore dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono scesi di 56 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Il fatturato delle lettere indirizzate ha registrato una flessione di 25 milioni di franchi. Il calo dei volumi all'origine di tale flessione è causato non solo dalla progressiva digitalizzazione della comunicazione, ma anche dalle ottimizzazioni dei costi intraprese dai clienti nell'ambito della corrispondenza transazionale. Nell'ambito delle operazioni transfrontaliere i ricavi si sono ridotti di 14 milioni di franchi, anche a causa del calo dei volumi nell'esportazione e nello scambio con le filiali di Asendia. La diminuzione del numero di abbonati ha determinato una contrazione di 8 milioni di franchi nel fatturato relativo ai giornali.

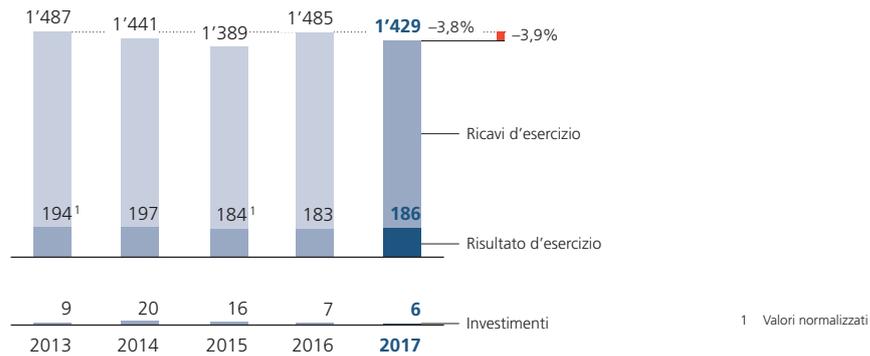
Il calo dei volumi ha avuto ripercussioni anche sui costi d'esercizio che, segnando nel complesso una flessione di 59 milioni di franchi, hanno potuto compensare interamente la riduzione del fatturato. Sul fronte dei costi, la flessione ha interessato principalmente il fabbisogno di personale, i servizi acquisiti all'interno e le indennità ad amministrazioni postali estere.

**PostMail: risultato
leggermente
superiore rispetto
all'anno precedente**

La diminuzione di 410 unità di personale rispetto all'anno precedente è da ricondurre, da un lato, al minore fabbisogno di personale dovuto al calo dei volumi e, dall'altro, a una serie di progetti aziendali di ottimizzazione.

Contrazione del core business

PostMail | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF al 30.06
Dal 2013 al 2017



Dal 2013 PostMail consegue nel primo semestre dell'anno un risultato d'esercizio che si aggira intorno ai 180 milioni di franchi, apportando così un sostanziale contributo al risultato del gruppo.

La riduzione dei ricavi d'esercizio è ascrivibile non solo al calo medio annuo, di poco superiore al 2%, dei volumi di lettere indirizzate, ma anche alla diminuzione dei giornali in abbonamento e degli invii dall'estero. Negli ultimi anni è sempre stato possibile contenere tale calo intervenendo sul fronte delle uscite. L'aumento dei ricavi d'esercizio registrato dal 2015 al 2016 va collegato al trasferimento della responsabilità delle lettere per i clienti privati da Rete postale e vendita a PostMail.

Con una media di 12 milioni di franchi di investimenti effettuati nel primo semestre si è provveduto ad assicurare una qualità ineccepibile e costante delle prestazioni di PostMail. Negli ultimi anni si è investito in centri di distribuzione e in particolare nell'ottimizzazione dei processi di spartizione e recapito.

Swiss Post Solutions

Nei primi sei mesi dell'anno Swiss Post Solutions ha realizzato un risultato d'esercizio di 15 milioni di franchi, superando così di 5 milioni il risultato dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono ammontati a 271 milioni di franchi, 14 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Tale calo è da ricondurre sostanzialmente alla vendita di attività non strategiche (Swiss Post Solutions Card Systems GmbH) e all'effetto negativo del tasso di cambio causato da una sterlina debole in Gran Bretagna (-8 milioni di franchi). Per contro, è stato registrato un aumento dei ricavi d'esercizio in Svizzera grazie all'avvio di due progetti importanti, in Francia e in Germania grazie a nuove attività e in Gran Bretagna grazie a un andamento positivo registrato nel settore Mailroom. Non considerando gli effetti indicati sopra, i ricavi conseguiti da Swiss Post Solutions sono cresciuti del 6%.

I costi d'esercizio sono diminuiti di 19 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 256 milioni. Tale flessione è stata determinata dagli effetti indicati nei ricavi d'esercizio e aventi ripercussioni sui costi. Le spese sono state ridotte anche grazie a una serie di progetti di aumento dell'efficienza e di miglioramento.

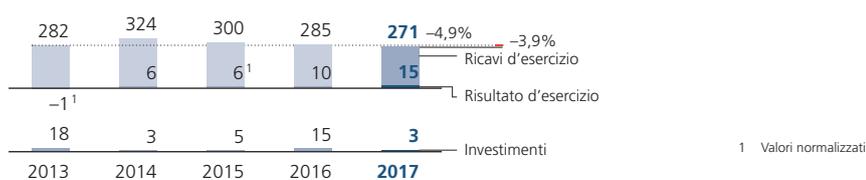
Swiss Post Solutions: maggiore contributo al risultato

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Rispetto all'anno precedente l'organico medio ha registrato un calo di 369 unità di personale e si è attestato a 6583 unità, principalmente a causa della vendita di Swiss Post Solutions Card Systems GmbH (–169) e del minore fabbisogno di personale in Vietnam (–131), negli USA (–41) e in Gran Bretagna (–33).

Sviluppo della posizione di mercato per la fornitura di servizi completi

Swiss Post Solutions | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF al 30.06
 Dal 2013 al 2017



Negli ultimi cinque anni lo sviluppo dell'attività commerciale di Swiss Post Solutions è stato notevolmente influenzato dall'ottimizzazione del portafoglio di soluzioni e partecipazioni.

Nei singoli anni del periodo di osservazione, i ricavi d'esercizio e gli investimenti sono stati influenzati in particolare dall'acquisizione di partecipazioni, da scorpori e da misure di ristrutturazione. Le principali variazioni hanno riguardato l'acquisizione dell'attività di gestione documenti di Pitney Bowes in Inghilterra (nel 2013), lo scorporo di Solution House (nel 2015) e la vendita di Swiss Post Solutions Card Systems GmbH (nel 2016).

Rete postale e vendita

Lo sviluppo della rete e il costante adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi hanno permesso di migliorare di 11 milioni di franchi il risultato d'esercizio. Nel primo semestre del 2017 Rete postale e vendita ha pertanto totalizzato un risultato d'esercizio di –88 milioni di franchi.

I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 38 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 538 milioni. La contrazione di 13 milioni di franchi dei ricavi da prodotti logistici è imputabile principalmente al calo dei volumi delle lettere. La sostituzione del traffico dei pagamenti allo sportello da parte dell'e-banking non accenna a diminuire. Ne è conseguito un calo dei ricavi per 7 milioni di franchi che non è stato possibile compensare con altri servizi finanziari. Con una flessione di 16 milioni di franchi, anche il fatturato netto degli articoli di marca non postali e dei prodotti filatelici ha registrato un andamento negativo.

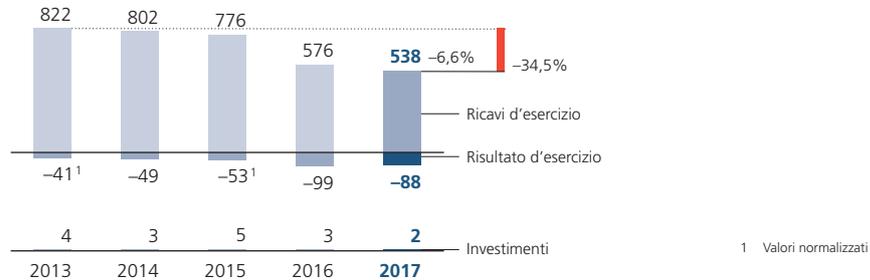
I costi d'esercizio sono stati di 626 milioni di franchi, con una riduzione di 49 milioni rispetto all'anno precedente. La flessione delle vendite degli articoli di marca ha provocato una diminuzione dei costi per beni commerciali per un ammontare di 14 milioni di franchi. Per quanto riguarda i costi per il personale, è stato registrato un calo di 23 milioni di franchi. Gli altri costi sono scesi di 8 milioni di franchi.

L'organico è calato di 473 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 5603, principalmente a causa degli sviluppi della rete degli uffici postali.

Rete postale e vendita: miglioramento del risultato semestrale

Ricavi in calo per effetto delle abitudini dei clienti

Rete postale e vendita | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF al 30.06
Dal 2013 al 2017



Poiché nel 2016 la responsabilità dei prodotti per i clienti privati è stata trasferita a PostMail e PostLogistics, le cifre sono confrontabili soltanto in misura limitata. Nel periodo di osservazione l'attenzione è stata focalizzata sulla riduzione del contributo negativo al risultato. Lo sviluppo della rete svolge un ruolo fondamentale in tal senso. Le misure avviate hanno consentito di compensare largamente la flessione dei ricavi d'esercizio registrata negli ultimi anni.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che Rete postale e vendita sia in grado di adempiere a una parte del servizio universale.

Mercato logistico

PostLogistics

Nel primo semestre del 2017 PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 58 milioni di franchi, 6 milioni in più rispetto all'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono saliti di 19 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente, attestandosi a 791 milioni. L'incremento è dovuto soprattutto a maggiori volumi di pacchi, ma anche alla maggiore domanda di soluzioni di logistica dei valori e di prestazioni nei settori Servizio di montaggio e Innight (espresso notturno).

Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio sono cresciuti di 13 milioni di franchi, attestandosi a 733 milioni. Tra i motivi di tale aumento figurano i costi più elevati per il personale dovuti alla crescita dell'organico e ai maggiori oneri previdenziali insieme all'aumento delle spese per il carburante, per la forza lavoro temporanea, per le locazioni e per gli ammortamenti.

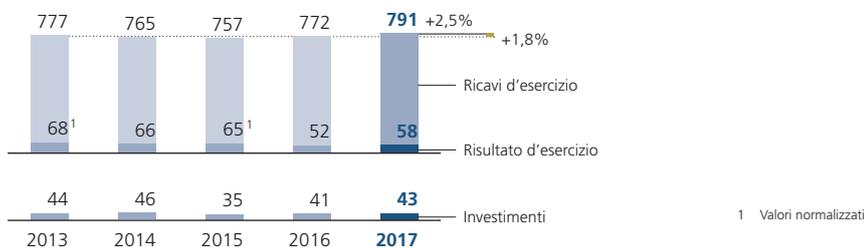
L'organico medio è aumentato di 70 unità di personale e si è attestato a 5205 unità, principalmente per effetto della crescita dei volumi nel settore della logistica dei valori e dell'acquisizione di nuove società del gruppo. Per contro, nel trasporto degli invii postali si è fatto maggiormente ricorso a trasportatori terzi.

PostLogistics:
risultato d'esercizio
superiore all'anno
precedente

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Andamento stabile dei ricavi d'esercizio negli ultimi cinque anni

PostLogistics | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF al 30.06
 Dal 2013 al 2017



Dopo anni in cui i risultati si sono mantenuti stabili, nel 2016 e nel 2017 PostLogistics ha registrato un calo del risultato d'esercizio. A incidere su tale andamento sono stati principalmente i maggiori costi legati all'assunzione, il 1° gennaio 2016, della responsabilità dei pacchi per i clienti privati, precedentemente di competenza di Rete postale e vendita.

Nel primo semestre del 2017 i ricavi d'esercizio hanno raggiunto il massimo valore degli ultimi cinque anni, periodo in cui si è avuto un andamento stabile. La forte pressione della concorrenza e le conseguenti perdite di clienti registrate nel trasporto di collettame e nel settore dello stoccaggio, i prezzi in calo nel mercato dei pacchi e la chiusura di società del gruppo sono state compensate dalla crescita continua del volume dei pacchi, determinata in particolare dalla crescita del commercio online.

Nel primo semestre del 2017 gli investimenti si sono attestati al di sopra della media degli ultimi anni per effetto di oscillazioni stagionali. Con la futura strategia di lavorazione dei pacchi si renderanno tuttavia necessari ulteriori investimenti per poter continuare a elaborare i crescenti volumi.

Mercato dei servizi finanziari

PostFinance

Nel primo semestre del 2017 PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 392 milioni di franchi, ovvero 155 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono scesi di 15 milioni di franchi, fermandosi a 1111 milioni. Il calo è imputabile principalmente ai minori proventi da interessi, che sono diminuiti di 58 milioni di franchi in conseguenza del mercato. I minori ricavi sono stati controbilanciati dall'aumento dei ricavi da attivi finanziari per 28 milioni di franchi e dei ripristini di valore per 7 milioni. A causa di un versamento unico (canone del diritto di superficie per PostParc), gli altri ricavi sono saliti di 7 milioni rispetto all'anno precedente.

I costi d'esercizio sono diminuiti di 170 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a 719 milioni. Tale calo è da attribuire alle rettifiche di valore meno consistenti, pari a 117 milioni di franchi, e ai minori costi degli interessi a seguito della riduzione dei tassi d'interesse clienti nel settore Risparmio.

Con 3508 unità di personale, l'organico è diminuito di 134 unità rispetto all'anno precedente. Nell'ambito del nuovo orientamento strategico, dal mese di luglio del 2017 PostFinance punterà sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. Di conseguenza, nel semestre appena trascorso si è mostrata una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti.

PostFinance:
 risultato d'esercizio in
 aumento

Elevata volatilità nel risultato d'esercizio a causa delle rettifiche di valore del portafoglio e del basso livello dei tassi

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF al 30.06
Dal 2013 al 2017



Il risultato d'esercizio di PostFinance è caratterizzato in maniera determinante da rettifiche e/o ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie in portafoglio, che presentano un'elevata volatilità in conseguenza del mercato.

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse ha fatto sì che i margini d'interesse si assottigliassero e ha influito negativamente sul reddito da interessi, motivo per cui negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono diminuiti. Questa situazione rappresenterà una sfida per PostFinance anche negli anni a venire. I ricavi d'esercizio sono stati influenzati positivamente dai risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni da prestazioni di servizio, in commissione e da attività di negoziazione, in aumento negli ultimi anni.

Negli ultimi anni gli investimenti sono notevolmente aumentati. Nel 2013 l'attività commerciale di PostFinance è stata integrata in una società anonima di diritto privato. Nell'ambito della capitalizzazione, PostFinance SA ha acquisito un portafoglio immobiliare in cui da allora si è investito continuamente. Gli investimenti sono inoltre confluiti nel rinnovamento del core banking system.

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale

AutoPostale ha totalizzato un risultato d'esercizio pari a 20 milioni di franchi, un milione in meno rispetto al valore dell'anno precedente. Questa flessione è dovuta al venir meno di un effetto straordinario del 2016 (rimborso del carburante) del valore di un milione di franchi. Ha inciso altresì sul risultato d'esercizio l'aumento di un milione di franchi delle spese per il carburante. Per contro, le spese di progetto si sono ridotte di un milione di franchi.

Nel primo semestre i ricavi d'esercizio hanno raggiunto i 464 milioni di franchi, con un aumento complessivo di 7 milioni dovuto in particolare alle indennità di trasporto più consistenti.

I costi d'esercizio sono aumentati di 8 milioni di franchi, raggiungendo i 444 milioni. A determinare tale evoluzione sono stati il potenziamento dell'offerta e l'aumento dei costi per il carburante e per il personale.

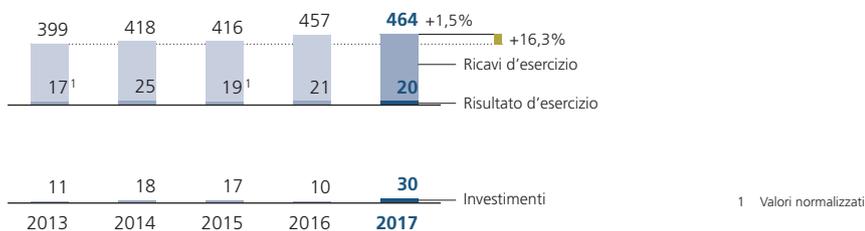
L'organico medio è aumentato di 36 unità di personale attestandosi a 3236 unità. Determinanti a tale proposito sono stati l'ampliamento delle prestazioni in Svizzera e l'ampliamento dell'organico nell'unità Soluzioni di mobilità.

AutoPostale: calo del risultato d'esercizio

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Sviluppo stabile del mercato dei trasporti di persone

AutoPostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF al 30.06
 Dal 2013 al 2017



Negli ultimi cinque anni il risultato d'esercizio ha registrato una crescita media del 4%, passando da 17 milioni di franchi nel 2013 a 20 milioni nel 2017.

La crescita maggiore del risultato d'esercizio è stata registrata nel secondo trimestre del 2014 (+8 milioni di franchi). La flessione del risultato d'esercizio nell'esercizio in esame (un milione di franchi in meno) è stata causata soprattutto dall'aumento delle spese per il carburante.

Nel medesimo periodo i ricavi d'esercizio hanno evidenziato una crescita media del 4%, passando da 399 milioni di franchi nel 2013 a 464 milioni nel 2017. Questo sviluppo positivo è ascrivibile soprattutto al continuo ampliamento dell'offerta di servizi.

Nel primo semestre degli ultimi cinque anni sono stati investiti in media 17 milioni di franchi. Per effetto dell'attivazione di nuovi veicoli in Svizzera, nell'anno in corso gli investimenti lordi superano di 10 milioni di franchi il valore medio sopra indicato.

Unità di gestione e servizi

Nel primo semestre del 2017 il segmento Altri ha chiuso con un risultato d'esercizio in calo di 13 milioni di franchi, fermandosi a -34 milioni.

I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 8 milioni di franchi attestandosi a 449 milioni, principalmente a causa dei minori ricavi interni al gruppo. Sono poi venuti a mancare i ricavi da vendite di immobilizzazioni materiali non più necessarie.

L'aumento dei costi d'esercizio a 483 milioni di franchi (+5 milioni) è imputabile principalmente ai maggiori costi per il personale.

L'organico si è attestato a 2516 unità di personale, con un aumento di 72 unità. Rispetto all'anno precedente, sono state interessate da un ampliamento dell'organico Corporate Center (+14), Sviluppo e innovazione (+33), Informatica e Tecnologia dell'informazione (+18).

Unità di gestione e servizi: risultato d'esercizio in calo

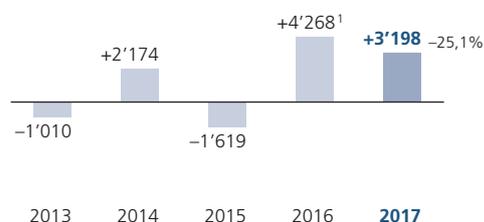
Flusso di denaro e investimenti

Nel primo semestre del 2017 il flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa d'esercizio (cash flow) è stato positivo e pari a 3'198 milioni di franchi. Tale afflusso è da ricondurre all'aumento della voce di bilancio Depositi dei clienti e alla riduzione delle immobilizzazioni finanziarie. I depositi dei clienti sono confluiti tra l'altro nei crediti verso istituti finanziari. Il flusso di denaro presentato prende in considerazione le variazioni delle voci di bilancio di PostFinance. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a pagina 30.

Sul cash flow operativo incide l'attività bancaria del segmento PostFinance: i maggiori depositi dei clienti si traducono infatti in un suo aumento, mentre le attività di investimento degli attivi comportano deflussi al momento dell'investimento.

Contributo positivo dei servizi finanziari

Gruppo | Cash flow operativo in mln di CHF al 30.06
Dal 2013 al 2017



1 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura semestrale, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Altezza della colonna ridotta di dieci volte rispetto alla scala standard

Gli investimenti sono stati complessivamente di 160 milioni di franchi, ovvero 40 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Del volume complessivo degli investimenti, 101 milioni di franchi sono stati investiti in immobilizzazioni materiali, 3 milioni in immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie, 40 milioni in immobilizzazioni immateriali e 16 milioni in partecipazioni a società affiliate, società associate e joint venture.

Nel primo semestre degli ultimi anni gli investimenti si sono di volta in volta attestati tra i 150 e i 200 milioni di franchi, mentre su base annua hanno totalizzato importi compresi tra i 400 e i 450 milioni di franchi. Alcuni progetti importanti hanno riguardato investimenti in centri di spartizione, parchi veicoli, piattaforme IT, nel portafoglio immobiliare e per il miglioramento dei processi operativi. La contrazione del 2017 è dovuta all'imminente conclusione del grande progetto di costruzione PostParc a Berna e ai minori investimenti in immobilizzazioni immateriali.

La Posta investe nel futuro

Gruppo | Investimenti in mln di CHF al 30.06
Dal 2013 al 2017



Indebitamento netto

Per l'indice indebitamento netto / risultato d'esercizio al lordo di interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti (EBITDA), la Posta ha fissato l'obiettivo del valore massimo pari a 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore prefissato sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia si ha un maggiore margine di manovra finanziario. Al 30 giugno 2017 l'obiettivo è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Crediti verso istituti finanziari

Rispetto al 31 dicembre 2016 i crediti verso istituti finanziari sono aumentati di 2953 milioni in seguito allo spostamento nell'attivo del bilancio di giacenze derivanti da immobilizzazioni finanziarie e all'incremento dei depositi dei clienti iscritti nel passivo del bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto alla fine del 2016, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di 1526 milioni di franchi, collegato alla scadenza di vari investimenti e all'assenza di alternative d'investimento. Come soluzione transitoria, i mezzi liberati sono stati investiti presso altri istituti finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è diminuito di 61 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2016. Nei primi sei mesi del 2017 gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni materiali sono stati di circa 151 milioni di franchi, registrando un aumento di 5 milioni rispetto all'anno precedente.

Depositi dei clienti

Dal 31 dicembre 2016 i depositi dei clienti di PostFinance sono cresciuti di 1130 milioni di franchi, attestandosi a 111'595 milioni. Al 30 giugno 2017 tale voce rappresentava l'88% circa del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi (accantonamenti)

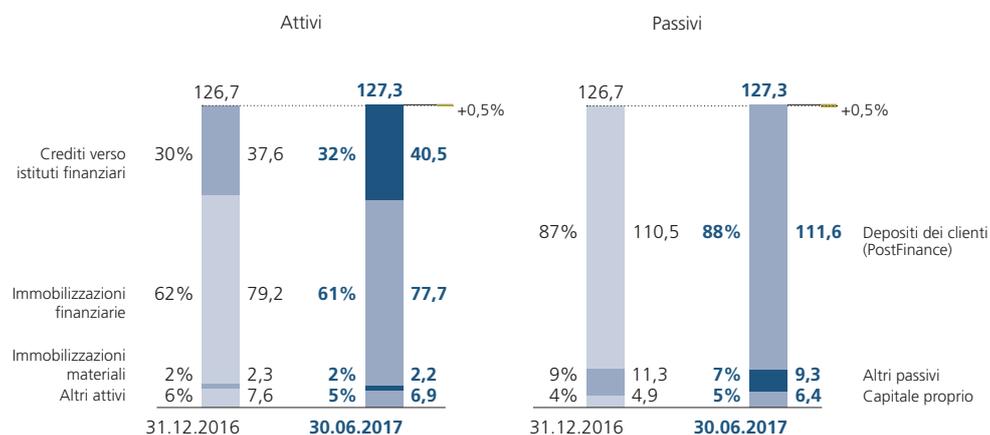
Gli accantonamenti sono aumentati di 4 milioni di franchi, passando a 464 milioni. A seguito di una modifica delle stime, gli impegni di previdenza professionale sono diminuiti di 1788 milioni di franchi, attestandosi a 3292 milioni. Per delucidazioni sull'avvenuta modifica delle stime si rimanda all'allegato alla chiusura semestrale, paragrafo Eventi e transazioni significativi.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 30 giugno 2017 (6395 milioni di franchi) ha tenuto conto della destinazione degli utili 2016 (versamento di un dividendo di 200 milioni di franchi alla Confederazione).

Andamento stabile del totale di bilancio

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
 Al 31.12.2016 e al 30.06.2017



Prospettive

Nel suo scenario di base, la Banca nazionale svizzera (BNS) prevede che l'evoluzione positiva della congiuntura proseguirà, migliorando così anche il contesto internazionale per la Svizzera. Per l'economia mondiale il 2017 ha segnato l'anno di maggiore crescita degli ultimi sei anni. Lo scenario di base continua tuttavia a essere esposto a una serie di rischi sostanziali, riconducibili alle incertezze sul piano politico e ai problemi strutturali di vari paesi.

Grazie a un contesto internazionale più favorevole, la ripresa dell'economia svizzera dovrebbe comunque proseguire nel corso di quest'anno. In Svizzera, gli impulsi provenienti dall'estero dovrebbero andare a vantaggio dei settori orientati alle esportazioni. Coerentemente, i sondaggi condotti nel settore industriale evidenziano un ulteriore miglioramento delle aspettative congiunturali. Con il miglioramento della congiuntura industriale dovrebbero poi riacquistare slancio anche i settori legati ai servizi.

Mantenendo invariata la sua politica monetaria espansiva, la Banca centrale europea limita il margine di manovra della BNS. A oggi non è possibile prevedere la fine della situazione dei bassi tassi d'interesse che caratterizza l'Europa continentale. Ne consegue che soprattutto PostFinance SA, operando nel mercato dei servizi finanziari, continuerà a essere messa a dura prova. Consapevole dei cambiamenti in atto nelle condizioni quadro dei mercati della comunicazione, della logistica e dei trasporti di persone, la Posta si adegua al nuovo contesto orientandosi costantemente alle esigenze della clientela. La Posta prevede di raggiungere gli obiettivi finanziari della proprietaria anche nel 2017.

CHIUSURA SEMESTRALE GRUPPO

Il conto semestrale consolidato comprende tutte le società del gruppo Posta. È stilato in conformità al principio IAS 34 Bilanci intermedi, è stato oggetto di una review (verifica limitata) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	26
Conto economico complessivo consolidato	27
Bilancio consolidato	28
Variazione consolidata del capitale proprio	29
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	30
Allegato alla chiusura semestrale	31
Attività commerciale	31
Basi di allestimento dei conti	31
Adeguamento dell'allestimento dei conti	31
Eventi e transazioni significativi	33
Informazioni di segmento	38
Variazioni significative degli attivi e degli impegni del segmento	38
Ingressi e depennazioni di società affiliate, società associate e joint venture	39
Strumenti finanziari	40
Impegni da investimenti	42
Carattere stagionale	42
Impiego dell'utile	42
Aziende e parti correlate	42
Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	43
Rapporto del revisore indipendente sulla review del bilancio intermedio consolidato	44

Conto economico consolidato

Gruppo Conto economico	2016 dall'1.01 al 30.06 review	2017 dall'1.01 al 30.06 review
mln di CHF		
Fatturato netto dei servizi logistici	2'726	2'695
Fatturato netto dei beni commerciali	232	217
Ricavi da servizi finanziari	1'076	1'052
Altri ricavi d'esercizio	116	130
Totale ricavi d'esercizio	4'150	4'094
Costi del personale	-2'063	-2'016
Costi per beni commerciali e servizi	-767	-738
Costi per servizi finanziari	-227	-81
Ammortamenti e svalutazioni	-167	-173
Altri costi d'esercizio	-543	-539
Totale costi d'esercizio	-3'767	-3'547
Risultato d'esercizio	383	547
Ricavi finanziari	9	10
Oneri finanziari	-30	-24
Risultato delle società associate e joint venture	3	-20
Utile del gruppo al lordo delle imposte	365	513
Imposte sull'utile	-52	-119
Utile del gruppo	313	394
Imputabilità dell'utile del gruppo		
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	313	394
partecipazioni di minoranza	0	0

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo Conto economico complessivo	2016 dall'1.01 al 30.06 review	2017 dall'1.01 al 30.06 review
mln di CHF		
Utile del gruppo	313	394
Altro risultato complessivo		
Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale	-645	1'852
Variazione delle imposte differite sull'utile	156	-369
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	-489	1'483
Variazione delle riserve per conversione di valuta	-5	0
Variazione della quota sull'altro risultato complessivo di società associate e joint venture	-1	-1
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione», netto	287	-149
Variazione delle riserve di copertura da cash flow hedges, netto	47	-43
Variazione delle imposte differite sull'utile	-61	30
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	267	-163
Totale altro risultato complessivo	-222	1'320
Risultato complessivo	91	1'714
Imputabilità del risultato complessivo		
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	91	1'714
partecipazioni di minoranza	0	0

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

mln di CHF

	31.12.2016 revisione ¹	30.06.2017 review
Attivi		
Effettivi di cassa	2'262	1'851
Crediti verso istituti finanziari	37'571	40'524
Crediti fruttiferi verso la clientela	405	374
Crediti derivanti da forniture e servizi	1'027	998
Altri crediti	1'250	1'437
Scorte	78	63
Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione	1	1
Immobilizzazioni finanziarie	79'248	77'722
Partecipazioni a società associate e joint venture	144	128
Immobilizzazioni materiali	2'272	2'211
Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	246	244
Immobilizzazioni immateriali	476	516
Crediti d'imposta correnti sull'utile	5	5
Crediti d'imposta differiti sull'utile	1'624	1'196
Totale attivi	126'609	127'270
Passivi		
Depositi della clientela (PostFinance)	110'465	111'595
Altri impegni finanziari	3'475	3'406
Debiti derivanti da forniture e servizi	803	694
Altri impegni	1'251	1'251
Accantonamenti	460	464
Impegni di previdenza professionale	5'080	3'292
Oneri d'imposta correnti sull'utile	8	7
Oneri d'imposta differiti sull'utile	186	166
Totale capitale di terzi	121'728	120'875
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserve di capitale	2'279	2'279
Riserve di utile	3'306	3'502
Utili e perdite direttamente iscritti nell'altro risultato complessivo	-2'004	-686
Capitale proprio imputabile alla proprietaria	4'881	6'395
Partecipazioni di minoranza	0	0
Totale capitale proprio	4'881	6'395
Totale passivi	126'609	127'270

¹ Valori rettificati (cfr. punto Adeguamento dell'allestimento dei conti)

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

min di CHF	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nell'altro risultato complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2016	1'300	2'279	2'950	-2'145	4'384	1	4'385
Utile del gruppo			313		313	0	313
Altro risultato complessivo				-222	-222	0	-222
Risultato complessivo			313	-222	91	0	91
Impiego dell'utile			-200		-200	-	-200
Acquisizione di partecipazioni di minoranza			0		0	0	-
Totale transazioni con la proprietaria			-200		-200	0	-200
Stato al 30.06.2016	1'300	2'279	3'063	-2'367	4'275	1	4'276
Stato all'1.01.2017	1'300	2'279	3'306	-2'004	4'881	0	4'881
Utile del gruppo			394		394	0	394
Altro risultato complessivo				1'320	1'320	0	1'320
Risultato complessivo			394	1'320	1'714	0	1'714
Impiego dell'utile			-200		-200	-	-200
Adeguamenti di valore in relazione ad alienazioni			2	-2	-	-	-
Totale transazioni con la proprietaria			-198	-2	-200	-	-200
Stato al 30.06.2017	1'300	2'279	3'502	-686	6'395	0	6'395

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo Conto dei flussi di tesoreria	2016 dall'1.01 al 30.06 review ¹	2017 dall'1.01 al 30.06 review
mln di CHF		
Utile del gruppo al lordo delle imposte	365	513
Costi/(ricavi) degli interessi (incl. dividendi)	-546	-524
Ammortamenti e svalutazioni	205	173
Risultato delle società associate e joint venture	-3	20
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali, netto	-25	-24
Aumento accantonamenti, netto	87	69
Altri costi/(ricavi) senza effetti sui pagamenti	-12	56
Variazione dell'attivo circolante netto:		
(aumento) crediti, scorte e altri attivi	-146	-138
aumento/(diminuzione) impegni e altri passivi	126	-102
Variazione delle voci da servizi finanziari:		
(aumento)/ diminuzione immobilizzazioni finanziarie	-3'335	1'232
variazione depositi dei clienti/crediti fruttiferi verso la clientela	6'691	1'158
variazione altri crediti/impegni	223	269
Interessi e dividendi ricevuti (servizi finanziari)	733	612
Interessi corrisposti (servizi finanziari)	-35	-25
Imposte sull'utile corrisposte	-60	-91
Flusso di fondi in base al risultato operativo	4'268	3'198
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-106	-101
Acquisizione di immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	-23	-3
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	-61	-40
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	-1	-14
Acquisizione di società associate e joint venture	-9	-2
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie	-156	-101
Alienazione di immobilizzazioni materiali	45	39
Alienazione di società affiliate, meno le liquidità alienate	2	4
Alienazione di società associate e joint venture	-	0
Alienazione di altre immobilizzazioni finanziarie	10	10
Interessi e dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)	5	5
Flusso di fondi risultante dalle attività d'investimento	-294	-203
Aumento/(Diminuzione) di altri impegni finanziari	5	-352
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)	-1	-2
Acquisizione di partecipazioni di minoranza	0	-
Distribuzione degli utili alla proprietaria	-200	-200
Flusso di fondi risultante dalle attività di finanziamento	-196	-554
Utili/(perdite) da conversione di valute estere su liquidità	0	1
Variazione delle liquidità	3'778	2'442
Liquidità all'inizio dell'anno	40'388	39'633
Liquidità alla fine del periodo in esame	44'166	42'075
La liquidità è composta da:		
effettivi di cassa	2'118	1'851
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi	42'048	40'224

¹ Valori rettificati (cfr. allegato, Adeguamento dell'allestimento dei conti)

2	Prefazione
5	Relazione semestrale
25	Chiusura semestrale gruppo
45	Chiusura semestrale PostFinance

Allegato alla chiusura semestrale

Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna e interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari in Svizzera e all'estero.

Basi di allestimento dei conti

La chiusura semestrale consolidata abbreviata del gruppo Posta al 30 giugno 2017 è stata stilata in conformità al principio IAS 34 Bilanci intermedi ed è stata oggetto di una review (verifica limitata). Si applicano gli stessi principi di allestimento dei conti validi per il Rapporto finanziario 2016, con le limitazioni riportate al paragrafo Adeguamento dell'allestimento dei conti.

Per quanto riguarda le incertezze sulle stime e le decisioni discrezionali del management nell'allestimento del bilancio finale del gruppo si rimanda al Rapporto finanziario 2016, pagine 90–91, nonché al paragrafo Eventi e transazioni significativi nella presente chiusura semestrale 2017.

Adeguamento dell'allestimento dei conti

Dal 1° gennaio 2017 la Posta applica diverse modifiche e interpretazioni degli International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore. Queste modifiche non hanno alcun effetto significativo né sul risultato né sulla situazione finanziaria del gruppo (cfr. Rapporto finanziario 2016, pag. 82).

Il 1° gennaio 2018 sarà obbligatorio applicare i nuovi standard IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 15 Ricavi da contratti con clienti. Il conto del gruppo Posta è interessato dall'introduzione di entrambi gli standard.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Classificazione delle attività finanziarie

Lo standard IFRS 9 comprende un nuovo approccio di classificazione e valutazione delle attività finanziarie, che segue il modello di business con cui vengono amministrate, ammesso che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi di pagamento. L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione delle attività finanziarie: valutazione al costo ammortizzato (AC, amortized cost), al fair value (valore equo) rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVTOCI, fair value through other comprehensive income) e al fair value (valore equo) rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL, fair value through profit or loss). Lo standard IFRS 9 elimina le attuali categorie definite dallo IAS 39 «strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza», «prestiti e crediti» e «disponibili per alienazione».

La Posta ha analizzato la consistenza degli strumenti finanziari. In data 30 giugno 2017 presume che il 1° gennaio 2018 gran parte degli strumenti finanziari, a eccezione dei fondi d'investimento, soddisferanno le condizioni dei flussi di pagamento e che le immobilizzazioni finanziarie saranno classificate, secondo il modello di business adottato, nella categoria «al costo ammortizzato» oppure nella categoria «al fair value nell'altro risultato complessivo senza effetto sul risultato». I fondi d'investimento esistenti al 30 giugno 2017, con un valore contabile di 1210 milioni di franchi, non soddisfano le condizioni dei flussi di pagamento definite dall'IFRS 9 e non vengono nemmeno qualificati come strumenti di capitale proprio. Alla data della transizione passeranno dalla categoria «disponibili per alienazione» alla categoria «fair value (valore equo) rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio». Alla data della transizione, i profitti / le perdite accumulati/e fino a quel momento saranno trasferiti dall'altro risultato nelle riserve di utile.

Rettifica di valore su attività finanziarie e attività derivanti da contratto

Lo standard IFRS 9 sostituisce il modello orientato al passato delle perdite sui crediti verificatesi (secondo lo IAS 39) con un modello orientato al futuro delle perdite attese su crediti (ECL, expected credit loss). Il nuovo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisca sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti, impegno creditizio al momento dell'insolvenza e altri parametri. Il modello di riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e a quelle valutate al fair value (valore equo) rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio. Ne sono esclusi, nell'ultima categoria citata, gli strumenti di capitale proprio detenuti. Secondo l'IFRS 9, la necessità di operare rettifiche di valore viene valutata per ogni strumento finanziario sulla base di uno dei seguenti principi:

- perdite attese su crediti nei 12 mesi successivi: misurate sull'inadempimento emergente del debitore nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio; oppure
- perdite attese lungo tutta la vita del credito: misurate sulla base dell'inadempimento emergente del debitore fino alla scadenza dello strumento finanziario.

La perdita sul credito attesa lungo la sua durata viene calcolata se il rischio di credito di un'attività finanziaria nel giorno di riferimento è aumentato considerevolmente dall'accesso allo strumento finanziario oppure se si tratta di crediti derivanti da forniture e servizi, di crediti derivanti da contratti di leasing o di attività derivanti da contratto secondo l'IFRS 15. Negli altri casi vengono calcolate le perdite attese su crediti nei 12 mesi successivi.

Il 30 giugno 2017 la Posta non ha ancora concluso l'elaborazione del modello di riduzione di valore secondo l'IFRS 9. Per il calcolo della necessità di riduzione di valore occorrono grandi quantità di dati, in particolare relativi ai rischi di inadempimento e tassi di perdita sui crediti. Questi dati richiedono un'analisi e una valutazione approfondite prima della pubblicazione della futura necessità di riduzione di valore. Al 30 giugno 2017, pertanto, una qualunque affermazione sugli effetti della transizione risulterebbe imprecisa.

Divulgazione

L'IFRS 9 richiede nuove ed estese pubblicazioni, in particolare sul rischio di credito, sulle perdite sul credito attese e sull'hedge accounting. La valutazione provvisoria della Posta conteneva un'analisi volta a rilevare le lacune nei dati. Attualmente la Posta adegua i processi e introduce i sistemi per predisporre i dati necessari a partire dal 1° gennaio 2018.

Transizione

La Posta sfrutta la possibilità concessa dallo standard di rinunciare a una modifica dei dati comparativi 2017 in riferimento alla classificazione e alla valutazione. Qualora, alla luce delle nuove disposizioni valide dal 1° gennaio 2018, dovessero risultare modifiche ai valori contabili delle attività finanziarie, queste saranno registrate nel capitale proprio al momento della transizione.

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

A partire dal 1° gennaio 2018 dovrà essere applicato il nuovo standard IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti. Da analisi dettagliate sugli effetti del nuovo standard è emerso che la Posta, con il passaggio ai requisiti previsti dal nuovo standard in merito al momento e all'ammontare della realizzazione del fatturato, dovrà apportare solo modifiche non sostanziali rispetto all'attuale allestimento dei conti secondo lo IAS 18. Vi saranno unicamente riclassificazioni nel bilancio e dati ampliati nell'allegato a causa delle modifiche alle direttive di attestazione e divulgazione. Nel bilancio le riclassificazioni riguarderanno presumibilmente i crediti derivanti da forniture e servizi, gli altri crediti, gli impegni derivanti da forniture e servizi così come le attività e le passività derivanti da contratto che d'ora in avanti dovranno essere divulgate. La Posta modifica il metodo di allestimento dei conti in conformità alle disposizioni transitorie dell'IFRS 15 e decide di attuare la rilevazione retrospettiva completa. Di conseguenza, i dati comparativi vengono modificati. Soltanto il bilancio sarà interessato dalle modifiche.

2	Prefazione
5	Relazione semestrale
25	Chiusura semestrale gruppo
45	Chiusura semestrale PostFinance

Modifica del metodo di contabilizzazione dei contratti di pagamento rateale con gli imprenditori di AutoPostale

Nell'ambito dei perfezionamenti in corso al piano contabile, la Posta ha constatato che, con la riclassificazione dei crediti derivanti da contratti di pagamento rateale con gli imprenditori di AutoPostale, è possibile incrementare l'incisività per coloro che leggono il bilancio. Di conseguenza, i suddetti crediti, al 30 giugno 2017 pari a 132 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 124 milioni), saranno d'ora in avanti registrati e attestati come altri crediti, rispecchiando così in modo più appropriato la situazione che vi è alla base, che finora era rappresentata alla voce Crediti derivanti da forniture e servizi.

Modifica all'attestazione dei conti delle voci in sospeso

Nel secondo trimestre del 2017 PostFinance SA ha apportato una modifica all'attestazione dei conti delle voci in sospeso. D'ora in avanti i conti d'esecuzione per i clienti saranno riportati nell'attivo alla voce Crediti verso istituti finanziari, mentre i conti d'esecuzione dei distributori automatici di banconote compariranno nel passivo alla voce Depositi dei clienti. Finora erano invece presentati alla voce Effettivi di cassa. Al 30 giugno 2017 il saldo ammonta a 49 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 68 milioni). Questa modifica consentirà di tener conto in futuro in modo più preciso del carattere ordinario di tali operazioni.

Modifica dell'attribuzione dei tassi d'interesse negativi e degli interessi limitati nel conto dei flussi di tesoreria

A seguito del persistere dei bassi tassi d'interesse è emerso che, in relazione ai tassi d'interesse negativi e agli interessi limitati nel conto dei flussi di tesoreria, è possibile perfezionare la rappresentazione degli interessi versati e ricevuti. La riclassificazione attuata ha portato anche a una modifica delle cifre dell'anno precedente, che ha riguardato i costi e i proventi degli interessi e i flussi di denaro derivanti dagli interessi versati e ricevuti (sia quelli da servizi finanziari sia quelli senza servizi finanziari).

Eventi e transazioni significativi

Modifica delle stime

Il 19 aprile 2017 il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha stabilito delle misure volte alla stabilizzazione dell'istituto di previdenza.

L'ammontare delle prestazioni della Cassa pensioni Posta supera il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'aver di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Attualmente, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,35%. L'aver di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'aver di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'aver di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Durante la riunione del 19 aprile 2017 il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha approvato la riduzione del tasso d'interesse tecnico dal 2,25% all'1,75%, la riduzione delle aliquote di conversione dal 5,35% al 5,10% e il finanziamento in particolare di misure di compensazione a partire dal 1° gennaio 2018. Per gli anni di nascita precedenti (1959 e precedenti) che sono vicini al pensionamento, tramite i summenzionati versamenti compensativi vengono garantite ulteriori compensazioni supplementari in base all'età. Il finanziamento dei versamenti compensativi e delle compensazioni supplementari in base all'età viene garantito dalla Cassa pensioni Posta. Inoltre, La Posta Svizzera SA versa un contributo una tantum di 100 milioni di franchi, con cui, oltre ai 400 milioni di franchi necessari all'aumento della riserva matematica dei beneficiari di rendite, finanzia molto di più rispetto all'ultimo cambiamento delle basi tecniche. La rivalutazione degli impegni netti, con gli attuali valori di mercato del patrimonio previdenziale al momento dell'introduzione della rettifica dei piani e le attuali simulazioni attuariali, nel rispetto degli aspetti del risk sharing, è stata contabilizzata sull'altro risultato complessivo.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori misure. Le più recenti misure attuate nella Cassa pensioni Posta hanno indotto il gruppo Posta a modificare conformemente allo IAS 19 le simulazioni 2017 per il calcolo degli impegni di previdenza del personale. D'ora in avanti, per determinare le simulazioni finanziarie, saranno considerate anche le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Questi si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

Le simulazioni finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nella supposizione implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna strutturale nei finanziamenti. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è partiti dal presupposto che il Consiglio di fondazione stabilirà, conformemente al regolamento formale, misure per risolvere questa lacuna nei finanziamenti (riduzione dell'aliquota di conversione e misure di compensazione). Questa supposizione si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,5% come base. Anche supponendo una futura contrazione delle prestazioni permane una lacuna strutturale nei finanziamenti, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Si suppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro è limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna nei finanziamenti. Questa supposizione si basa sulle disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente nonché il comportamento e le misure concreti adottati in passato sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione. Partendo dalla supposizione della riduzione delle prestazioni e della limitazione della partecipazione del datore di lavoro nella lacuna nei finanziamenti risulta un calo degli impegni previdenziali di 1121 milioni di franchi, che è stato registrato come modifica delle stime nell'altro risultato complessivo. Di questi, 364 milioni di franchi sono da ascrivere alla riduzione delle prestazioni considerata nella prima fase. L'effetto derivante dalla limitazione dell'obbligo del datore di lavoro nella seconda fase è pari a 757 milioni di franchi. Senza considerare le caratteristiche rilevanti per il risk sharing, dalla rettifica dei piani sarebbe derivato un costo negativo delle prestazioni di lavoro passate di 188 milioni di franchi per gli assicurati attivi.

Per il calcolo attuariale al 31 dicembre 2016, nelle simulazioni finanziarie non sono stati considerati gli aspetti del risk sharing. Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017, al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi. In presenza dell'attuale basso livello dei tassi d'interesse, non considerare gli aspetti del risk sharing porta a una rappresentazione alterata degli impegni netti iscritti a bilancio e a costi negativi delle prestazioni di lavoro passate irrealisticamente elevati nelle rettifiche dei piani.

Congiuntamente alla decisione della Cassa pensioni Posta del 19 aprile 2017 di ridurre il tasso d'interesse tecnico e di conseguenza le aliquote di conversione a partire dal 1° gennaio 2018, la modifica delle stime provoca una riduzione degli oneri previdenziali di 11 milioni di franchi al 30 giugno 2017.

Indipendentemente dall'introduzione delle simulazioni sul risk sharing, la simulazione relativa alla percentuale di prelievo di capitale è stata aumentata al 25%. Questo adeguamento tiene conto del comportamento osservato tra i nuovi pensionati. Nel passato più recente, con l'attuazione delle misure da parte dell'istituto di previdenza, è stato possibile constatare un maggiore prelievo di capitale. Nel conto economico complessivo, l'effetto positivo derivante dall'aumento della percentuale di prelievo di capitale è quantificato in 260 milioni di franchi.

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua

Percentuale	31.12.2016	30.06.2017
Tasso di sconto	0,75	0,50

Simulazioni attuariali

Percentuale	31.12.2016	30.06.2017
Tasso di sconto	0,50	0,50
Evoluzione attesa dei salari	1,00	1,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi degli averi di vecchiaia	1,00	1,00
Fluttuazione	3,52	3,52
Quota di prelievo del capitale	10,00	25,00
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	22/24 anni	22/24 anni

Oneri previdenziali

mln di CHF	30.06.2016	30.06.2017
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	311	308
Costo delle prestazioni di lavoro passate	0	–
(Utili)/perdite da estinzioni dei piani	0	–
Contributi dei lavoratori	–113	–114
Costi di gestione amministrativa	4	5
Altri piani, riclassificazioni	–5	–5
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	197	194
Costi degli interessi sugli impegni previdenziali	75	51
Proventi da interessi sul patrimonio	–58	–39
Altri piani, riclassificazioni	–	–1
Totale costi degli interessi netti registrati nei costi finanziari	17	11
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	214	205

Componenti di rettifica di valore iscritte nel conto economico complessivo

mln di CHF	30.06.2016	30.06.2017
Perdite (utili) attuariali		
dovute all'adeguamento di stime economiche	1'463	–1'409
dovute a scostamenti empirici	–286	–55
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	–532	–388
Totale risultati delle rettifiche di valore registrati nell'altro risultato complessivo (OCI)	645	–1'852
Totale oneri previdenziali	859	–1'647

Situazione di copertura

Riepilogo situazione di copertura		
mln di CHF	31.12.2016	30.06.2017
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	20'929	19'358
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-15'856	-16'070
Copertura insufficiente	5'073	3'288
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	3
Totale obblighi previdenziali integralmente iscritti a bilancio derivanti dai piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	5'078	3'291
Obblighi previdenziali derivanti da altri piani previdenziali	2	1
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio	5'080	3'292

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani)		
mln di CHF	31.12.2016	30.06.2017
Stato all'1.01	4'844	5'078
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	435	211
Risultati delle rettifiche di valore registrati nell'altro risultato complessivo	89	-1'852
Contributi del datore di lavoro	-290	-145
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Differenze di conversione	-1	-
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	2	-
Stato al giorno di riferimento	5'078	3'291

Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali		
mln di CHF	31.12.2016	30.06.2017
Stato all'1.01	20'501	20'934
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	625	308
Costi degli interessi sugli impegni previdenziali	150	51
(Utili)/perdite attuariali	487	-1'464
Estinzioni dei piani	-4	-
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	3	-
Ristrutturazioni	1	-
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-826	-467
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	0
Modifiche dei piani	-2	-
Differenze di conversione	0	-1
Stato al giorno di riferimento	20'934	19'361
Impegni previdenziali con patrimonio separato	20'929	19'358
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	3
Totale impegni previdenziali	20'934	19'361

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)

mln di CHF	31.12.2016	30.06.2017
Stato all'1.01	15'657	15'856
Proventi da interessi sul patrimonio	116	39
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	399	388
Contributi dei lavoratori	227	114
Contributi del datore di lavoro	290	145
Estinzioni dei piani	-2	-
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-826	-467
Costi di gestione amministrativa	-10	-5
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	5	-
Differenze di conversione	0	-
Stato al giorno di riferimento	15'856	16'070

Informazioni di segmento

Segmenti | Risultati

mln di CHF Fino al/al 30.06.2016	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete postale e vendita	PostLogistics	PostFinance ²	AutoPostale ³	Altri ⁴	Consolida- mento	Gruppo
Ricavi d'esercizio									
con la clientela	1'406	266	221	626	1'105	455	71		4'150
con altri segmenti	79	19	355	146	21	2	386	-1'008	-
Totale ricavi d'esercizio¹	1'485	285	576	772	1'126	457	457	-1'008	4'150
Risultato d'esercizio¹	183	10	-99	52	237	21	-21		383
Risultato finanziario									-21
Risultato delle società associate e joint venture	1	0	-	1	1	0	0		3
Imposte sull'utile									-52
Utile del gruppo									313
Organico ⁵	16'283	6'952	6'076	5'135	3'642	3'200	2'444		43'732

Fino al/al 30.06.2017

Ricavi d'esercizio									
con la clientela	1'352	255	207	649	1'088	462	81		4'094
con altri segmenti	77	16	331	142	23	2	368	-959	-
Totale ricavi d'esercizio¹	1'429	271	538	791	1'111	464	449	-959	4'094
Risultato d'esercizio¹	186	15	-88	58	392	20	-34	-2	547
Risultato finanziario									-14
Risultato delle società associate e joint venture	3	0	-	3	-27	0	1		-20
Imposte sull'utile									-119
Utile del gruppo									394
Organico ⁵	15'873	6'583	5'603	5'205	3'508	3'236	2'516		42'524

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza nonché della compensazione dei costi netti.

2 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

4 Include unità servizi (Immobili e Tecnologia dell'informazione e della comunicazione) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

5 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

Variazioni significative degli attivi e degli impegni del segmento

Rispetto al 31 dicembre 2016, gli attivi del segmento di PostFinance sono cresciuti di 1003 milioni di franchi attestandosi a 120'043 milioni, soprattutto nel settore dei crediti verso istituti finanziari. Tale risultato è collegato all'aumento dei depositi dei clienti e degli altri impegni finanziari sul lato delle passività. Rispetto al 31 dicembre 2016, gli impegni del segmento di PostFinance sono saliti di 1020 milioni di franchi raggiungendo 114'781 milioni. All'interno degli attivi del segmento di PostFinance le immobilizzazioni finanziarie sono state spostate tra i crediti verso istituti finanziari. Rispetto al 31 dicembre 2016, gli impegni del segmento «Altri» sono diminuiti di 1215 milioni di franchi, attestandosi a 3040 milioni. Questo cambiamento è dovuto soprattutto ai minori impegni di previdenza professionale, mentre l'aumento dei crediti derivanti da forniture e servizi e degli altri impegni ha in parte attenuato l'effetto menzionato.

Ingressi e depennazioni di società affiliate, società associate e joint venture

Il 13 gennaio 2017 Swiss Post Solutions GmbH con sede a Bamberga (DE) ha venduto le proprie quote (49%) nella società CF Card Factory GmbH di Hessisch Lichtenau (DE).

Il 20 febbraio 2017 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito un ulteriore 14,444% di Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo, della quale detiene ora il 38,889%.

L'11 aprile 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha rilevato il 100% delle azioni di Relatra AG e DESTINAS AG, entrambe con sede a Kreuzlingen. Le due società operano nella Svizzera orientale nell'ambito dello sdoganamento, dei trasporti internazionali e del trasbordo e impiegano complessivamente 25 collaboratori. Tale acquisizione consente all'azienda di consolidare le proprie prestazioni nei settori cargo, espresso e magazzino a livello internazionale. In questo modo, la Posta assicura inoltre la propria presenza nella Svizzera orientale, alla frontiera ad alta frequentazione di Kreuzlingen/Costanza.

Il 12 aprile 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle azioni di JTB Holding AG e di HAMIPO Holding AG, entrambe con sede a Saillon, e il 20% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim con sede ad Arlesheim. Le due holding detengono il 100% delle quote di BPS Speditions-Service AG con sede a Pfungen, di Walli-Trans AG con sede a Briga-Glis e di Eden-Trans GmbH con sede ad Aadorf. BPS Speditions-Service AG detiene il restante 80% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim. La Posta è entrata in possesso anche del 50% delle quote di GSF Spedition Schweiz GmbH con sede a Gütersloh (DE). Il gruppo aziendale opera principalmente nel settore della spedizione internazionale e impiega 25 collaboratori. Tra i servizi aggiuntivi figurano le attività di sdoganamento, espresso e magazzino.

Il 12 aprile 2017 CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (FR) ha acquisito il 100% delle quote di Autocars Trans-Azur SAS con sede a Salon-de-Provence (FR). L'acquisizione includeva anche il 50% delle quote di SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (FR). Con l'acquisizione di Autocars Trans-Azur SAS, CarPostal France espande ulteriormente la propria presenza nelle regioni di Aix-en-Provence, Marsiglia e Arles. La società, che impiega 50 collaboratori, è specializzata nel traffico extraurbano ed è attiva nel settore del servizio di linea, dei bus su chiamata, del trasporto di personale e scolari nonché nei trasporti occasionali.

Dall'autunno 2017 la Posta e le FFS intendono proporre a privati, aziende e autorità della Svizzera un'identità digitale unitaria, il cui sviluppo e la cui commercializzazione saranno affidati a SwissSign AG con sede a Opfikon. Dopo che il 9 maggio 2017 Posta CH SA ha venduto alle FFS il 50% delle quote che deteneva presso SwissSign AG con sede a Opfikon, la joint venture SwissSign appartiene in parti uguali alla Posta e alle FFS. La joint venture include anche SwissSign AG con sede a Vaduz (LI). Per la Posta questo significa che, da maggio 2017, le due società integrate non saranno più interamente consolidate, ma saranno inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture SwissSign con il metodo dell'equivalenza (equity method).

Il 15 maggio 2017 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 25% di Prime Data AG con sede a Brugg.

Il 22 giugno 2017 Direct Mail Company AG con sede a Basilea ha acquisito il 100% delle azioni di IPO Input Processing Output Service AG con sede a Bösingen. L'azienda, attiva nel settore della gestione abbonamenti per case editrici di piccole e medie dimensioni, impiega otto collaboratori. Con questa acquisizione, PostMail consolida la propria posizione nell'attività editoriale.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate variazioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Strumenti finanziari

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altri valori patrimoniali mln di CHF	31.12.2016		30.06.2017	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
Disponibili per alienazione				
obbligazioni	13'206	13'206	16'993	16'993
azioni	500	500	44	44
fondi	1'246	1'246	1'211	1'211
Valori di sostituzione positivi	65	65	113	113
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
mantenute fino alla scadenza definitiva	47'215	49'249	43'512	45'126
prestiti	17'008	17'419	15'840	16'178
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	269	269	261	261
pagamenti variabili (earn out)	1	1	9	9
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
Collocazioni private	1'270	1'362	1'270	1'372

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti verso istituti finanziari, dei crediti fruttiferi verso la clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e servizi, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi dei clienti (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati nel giorno di riferimento a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

Livello 1 Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per i valori patrimoniali e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.

Livello 2 Metodo di valutazione con input osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri

2 Prefazione
5 Relazione semestrale
25 Chiusura semestrale gruppo
45 Chiusura semestrale PostFinance

esemplari procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attivi e impegni paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.

Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore economico del cash flow previsto per i valori patrimoniali o per gli impegni. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli.

Livello 3 Metodo di valutazione con input non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Calcolo del valore di mercato per strumenti finanziari	31.12.2016				30.06.2017			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Disponibili per alienazione								
obbligazioni	13'206	10'708	2'497	1	16'993	14'000	2'992	1
azioni	500	500	–	0	44	44	–	0
fondi	1'246	0	1'246	–	1'211	0	1'211	–
Valori di sostituzione positivi	65	–	65	–	113	–	113	–
Mantenuti fino alla scadenza definitiva ¹	49'249	38'704	10'545	–	45'126	36'033	9'093	–
Prestiti ²	17'419	–	17'401	18	16'178	–	16'159	19
Valori di sostituzione negativi	269	–	269	–	261	–	261	–
Pagamenti variabili (earn out)	1	–	–	1	9	–	–	9
Collocazioni private	1'362	–	1'362	–	1'372	–	1'372	–

¹ Le immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza definitiva vengono iscritte a bilancio ai costi ammortizzati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.
² I prestiti concessi sono iscritti ai costi ammortizzati. Per quanto riguarda i prestiti a imprese di AutoPostale (54 milioni di franchi, 31.12.2016: 63 milioni) e altri (17 milioni di franchi, 31.12.2016: 16 milioni), i valori di mercato considerati sopra al momento dell'iscrizione al bilancio corrispondono approssimativamente ai valori contabili effettivamente esposti nel bilancio.

Il 31 dicembre 2016 non è stata eseguita nessuna riclassificazione di immobilizzazioni finanziarie all'interno dei livelli gerarchici di fair value. Il 30 giugno 2017 sono state spostate dal livello 1 al livello 2 immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione» per 251 milioni di franchi. Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame. Per poter essere assegnato al livello 1, un titolo deve essere negoziato su un mercato attivo (borsa pubblica) e deve presentare un prezzo quotato al giorno di riferimento e un volume corrispondente per la definizione di un mercato liquido.

Tra le azioni «disponibili per alienazione» sono state iscritte a bilancio ai costi di acquisizione partecipazioni per un ammontare di circa 10 milioni di franchi (31 dicembre 2016: circa 8 milioni). Di conseguenza i valori relativi a tali titoli non compaiono né nella panoramica precedente né nella tabella a pagina 40 (Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari).

Crediti verso istituti finanziari

Rispetto al 31 dicembre 2016, i crediti verso istituti finanziari sono aumentati di 2953 milioni di franchi. Come in precedenza sussistono elevate riserve di liquidità, mantenute in larga parte presso la Banca nazionale svizzera.

Composizione delle principali esposizioni per paese

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La seguente tabella fornisce una panoramica delle principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017:

Composizione delle principali esposizioni per paese¹

mln di CHF	31.12.2016	30.06.2017
Svizzera	47'401	45'645
USA	4'061	4'771
Francia	4'869	4'724

¹ Comprende crediti verso istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

Risultato da immobilizzazioni finanziarie

Gli utili e le perdite da vendite e rimborsi anticipati di immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione sono presentati come risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione (ricavi da servizi finanziari). Nel periodo in esame queste operazioni hanno presentato un utile di 101 milioni di franchi (anno precedente: utile di 99 milioni). Nel periodo in esame sono stati ceduti due portafogli azionari, da cui è derivato il conseguimento dell'utile presentato.

Impegni da investimenti

Il 30 giugno 2017 gli impegni da investimenti ammontavano complessivamente a 164 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 118 milioni). L'importo è dovuto soprattutto al progetto «PostParc» di Berna.

Carattere stagionale

I settori di attività della Posta sono soggetti ad alcuni fattori di influenza stagionali. In primo luogo rientrano fra questi i depositi della clientela nel segmento PostFinance, che a fine anno presentano giacenze molto elevate. Per vari motivi (tredicesima mensilità, accrediti su fatture di fine anno ecc.), in questo periodo sia i clienti privati sia quelli commerciali presentano un'elevata liquidità. Questo vale anche per il presente rapporto intermedio, sebbene in misura minore. Sulle attività logistiche si ripercuote positivamente il periodo natalizio, mentre i mesi estivi sono considerati più fiacchi.

Impiego dell'utile

Il 25 aprile 2017 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deciso di versare un dividendo di 200 milioni di franchi in totale. Il pagamento ha avuto luogo il 26 aprile 2017.

Aziende e parti correlate

Le transazioni tra la Posta e varie aziende e parti correlate nei primi sei mesi del 2017 sono paragonabili alle transazioni illustrate nel conto annuale consolidato 2016 (cfr. Rapporto finanziario 2016, pag. 153).

2	Prefazione
5	Relazione semestrale
25	Chiusura semestrale gruppo
45	Chiusura semestrale PostFinance

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'approvazione del presente Rapporto semestrale da parte della commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance in data 28 agosto 2017, non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.



Rapporto del revisore indipendente sulla review del bilancio intermedio consolidato

Rapporto al Consiglio d'Amministrazione de La Posta Svizzera SA, Berna

Introduzione

Conformemente al mandato che ci è stato conferito, abbiamo effettuato una review (verifica limitata) del bilancio consolidato abbreviato de La Posta Svizzera SA al 30 giugno 2017 e del corrispondente conto economico consolidato abbreviato, del conto economico complessivo, della variazione del capitale proprio e del conto dei flussi di tesoreria per il semestre concluso e delle note presentate da pagina 26 a pagina 43. Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento e della presentazione della chiusura contabile consolidata semestrale conformemente all'International Accounting Standard 34 *Chiusure contabili intermedie*. Il nostro compito consiste nell'espressione di un giudizio in merito a questa chiusura contabile consolidata semestrale sulla base della nostra review.

Estensione della review

La nostra review è stata effettuata conformemente all'International Standard on Review Engagements 2410, *Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of the Entity*. Una review di una chiusura sulle informazioni finanziarie intermedie consiste nell'effettuare interviste, in particolare con il personale della società responsabile per i rendiconti contabili e finanziari, procedure analitiche e altre procedure specifiche di review. Una review ha un'estensione notevolmente inferiore a quella di una verifica effettuata in conformità agli International Standards on Auditing e, di conseguenza, non ci permette di ottenere la sicurezza di identificare tutte le fattispecie significative che potrebbero essere identificate con una verifica. Di conseguenza non formuliamo un'opinione di revisione.

Conclusione

Sulla base della nostra review non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che la chiusura contabile consolidata semestrale de La Posta Svizzera SA per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 non sia stata allestita, nei suoi aspetti più significativi, in conformità all'International Accounting Standard 34 *Chiusure contabili intermedie*.

KPMG AG

Rolf Hauenstein
Perito revisore abilitato

Stefan Andres
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 28 agosto 2017

CHIUSURA SEMESTRALE POSTFINANCE

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità alle direttive IFRS di quest'ultimo e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»).

Riconciliazione del risultato	46
Conto semestrale statutario PostFinance SA	47
Bilancio	48
Conto economico	49

Riconciliazione del risultato

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità alle direttive IFRS di quest'ultimo e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»). Tra i principi di valutazione ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze. La tabella che segue mostra le differenze fra le due modalità di allestimento dei conti e riconcilia l'utile secondo gli IFRS con la chiusura secondo le DCB.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato		
mln di CHF	2016 dall'1.01 al 30.06	2017 dall'1.01 al 30.06
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS, al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	237	392
Tasse di gestione e di licenza/proventi dalla compensazione dei costi netti	-15	-5
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS, al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	222	387
Risultato delle società associate	1	2
Ricavi d'esercizio delle società affiliate	12	-
Risultato finanziario	-3	-17
Risultato aziendale (EBT)	232	372
Imposte sull'utile	-56	-60
Utile semestrale di PostFinance SA come riferito al gruppo secondo gli IFRS	176	312
Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate fino alla scadenza definitiva	-26	-14
Differenze di valutazione di immobilizzazioni finanziarie secondo le DCB	46	-23
Risultato realizzato da vendite (anticipate)	-4	-33
Ripristino di valore/svalutazione di prestiti	3	-
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	13	-7
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	-2	-2
Ammortamento goodwill	-100	-100
Differenze di valutazione di partecipazioni secondo le DCB	-2	-33
Risultato realizzato da partecipazioni	1	2
Adeguamento degli effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	23	27
Utile semestrale di PostFinance SA secondo le DCB	128	129

Le principali voci della riconciliazione del risultato possono essere presentate come segue:

- la Posta presenta i propri segmenti in base al risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti; per questo motivo, la riconciliazione dei risultati d'esercizio secondo gli IFRS presenta una voce di compensazione di 5 milioni di franchi
- il goodwill attivato nel 2013 nell'ambito della trasformazione in una società anonima è ammortizzato con un importo di 200 milioni di franchi all'anno



CONTO SEMESTRALE STATUTARIO POSTFINANCE SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura semestrale statutaria di PostFinance SA stilata conformemente alle Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»).

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le DCB

mln di CHF	31.12.2016	30.06.2017
Attivi		
Liquidità	37'453	40'020
Crediti nei confronti di banche	4'397	4'300
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	84	116
Crediti nei confronti della clientela	13'169	12'123
Crediti ipotecari	0	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	65	113
Immobilizzazioni finanziarie	61'742	61'426
Ratei e risconti	598	552
Partecipazioni	101	73
Immobilizzazioni materiali	1'259	1'279
Valori immateriali	1'200	1'100
Altri attivi	311	271
Totale attivi	120'379	121'373
Totale dei crediti postergati	1	12
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito	-	-
Passivi		
Impegni nei confronti di banche	2'406	2'139
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	723	1'700
Impegni risultanti da depositi della clientela	109'709	110'180
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	268	261
Obbligazioni di cassa	114	100
Ratei e risconti	138	141
Altri passivi	8	3
Accantonamenti	20	38
Capitale sociale	2'000	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta	4'682	4'682
Utile	311	129
Totale passivi	120'379	121'373
Totale degli impegni postergati	-	-
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito	-	-
Operazioni fuori bilancio		
Impegni eventuali	0	18
Impegni irrevocabili	709	708

2 Prefazione
 5 Relazione semestrale
 25 Chiusura semestrale gruppo
 45 Chiusura semestrale PostFinance

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le DCB

mln di CHF	2016 dall'1.01 al 30.06	2017 dall'1.01 al 30.06
Proventi da interessi e sconti	93	89
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	408	356
Oneri per interessi	-26	3
Risultato lordo da operazioni su interessi	475	448
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	-71	14
Risultato netto da operazioni su interessi	404	462
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	19	22
Proventi da commissioni su operazioni di credito	8	9
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	313	311
Oneri per commissioni	-241	-219
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	99	123
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	98	105
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	24	67
Proventi da partecipazioni	1	2
Risultato da immobili	33	43
Altri proventi ordinari	53	50
Altri oneri ordinari	-	-8
Altri risultati ordinari	111	154
Ricavi d'esercizio	712	844
Costi per il personale	-250	-260
Altri costi d'esercizio	-241	-257
Costi d'esercizio	-491	-517
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-128	-160
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-3	-5
Risultato d'esercizio	90	162
Ricavi straordinari	73	3
Imposte	-35	-36
Utile semestrale	128	129

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
www.posta.ch

LA POSTA 